



NOVARA: 27 Maggio 1972

PROT. 43/72/73 OGGETTO: NOTIZIARIO N° 4/72/73

a TUTTI I SOCI

RIUNIONE CONVIVIALE del 15 maggio 1972

Presenti: ALLEGRA, ANTONIOTTI Lelio, ANTONIOTTI Luigi, BALOSSINI, BERTONE, BOCCA, BONOLLO, BORRONI, CESTI, CONTE, CRAINZ, FALCETTI, FAUSER, FEDELE, FORMOSA, FORTINA, FORTIS, FREGONARA, GAMBERO, GENOCCHIO, GORLA, HOFER, HOFER G.F., LAPIDARI, MALNATE, PASTERIS, PATTI, PERAZZO, PICCHIO, RODOLFI, ROSCI, ZANETTA F., ZANETTA G.B., ZWEIFEL.

N° 34; percentuale di presenza 45,9.

Invitati: BERRUTI (relatore), GARINI, NUVOLONE, PA
NAGINI, RADICE, VIOLA.

ATTIVITA' DEL PRESIDENTE

In apertura di serata il Presidente FORTINA ha riferito sulla Sua partecipazione all'Assemblea dei Presidenti dei Panathlon Clubs.

L'assemblea si è tenuta a Napoli, nei giorni 11-12-13 maggio, al fine di eleggere il nuovo Presidente e il nuovo Consiglio del Panathlon International.

Erano rappresentati 78 Clubs su un totale di 116.

Il conte Saverio GIULINI, presidente uscente, ha articolato la Sua relazione principalmente su due punti:

- 1° - L'interesse dello Stato per lo sport
- 2° - Le attività dei singoli Clubs.

Una netta presa di posizione è stato il fulcro della prima parte della relazione GIULINI.

Essa concerne gli stanziamenti dello Stato per lo sport.

Mentre nazioni come la Svizzera e la Francia, per parlare solo dei nostri "vicini di casa", si sforzano di sovvenzionare con fondi cospicui le attività sportive, in Italia le stesse non solo non vengono aiutate, ma anzi sfruttate.

Notevoli somme vengono infatti incamerate con il Toto calcio, perchè solo il 50% viene lasciato al CONI.

Nell'ultimo bilancio finanziario italiano lo Sport è stato completamente ignorato.

A peggiorare le cose il CONI ultimamente ha comunicato di avere esaurito i fondi per la costruzione di nuovi impianti e per il finanziamento di attività sportive.

Da sottolineare anche che la competenza di tutto quanto concerne le attività sportive è passata dallo Stato alle Regioni, per cui dalle Regioni si passerà alle Province e da queste ai Comuni e poichè ben si conoscono le possibilità finanziarie di questi ultimi è facile immaginare come le cose andranno a finire.

Proseguendo la Sua relazione il presidente GIULINI ha ricordato ed elogiato le iniziative prese dai Clubs.

In sintesi si è fatta menzione delle seguenti attività

- 1 - Patrocinio da parte dei vari Clubs di "marce di lunga durata"
- 2 - Premio Bancarella Sport (Pontremoli) che è arrivato alla sua nona edizione e con la partecipazione complessiva di ben 18.000 libri.
- 3 - L'organizzazione a Firenze del premio "Arte e Sport" con esposizione di ottanta opere di pittura e scultura.
- 4 - Il 10° Congresso per la sicurezza dello sciatore a Grans.
- 5 - Il premio "Ali su Cameri" patrocinato dal nostro Club.

Dopo aver ricordato che il Panathlon International si compone di 100 clubs italiani e di 16 stranieri, il conte GIULINI ha annunciato, a conclusione della sua relazione, che è in approntamento un'opera monografica di notevole mole sul Panathlon dalla sua costituzione a tutt'oggi.

Ha invitato anzi, tutti i panathleti a collaborare all'iniziativa inviando a MAIRANO le notizie sull'attività svolta dai singoli Clubs.

L'Assemblea di Napoli è proseguita poi con le elezioni, che hanno sortito i seguenti risultati:

Presidente: avv. Demetrio BALESTRA di Lugano

Consiglieri: MAIRANO, Sisto FAVRE, CAPPABIANCA, MEDICI DEL VASCELLO, SUPINO, TRAVAIN, CHIESA, BABINI, VANNI, TORACCA.

RELAZIONE

Il relatore, l'amico Livio BERRUTI, ha aperto la sua piacevolissima conversazione portando i saluti del Panathlon Club Biella di cui fa parte.

Il tema annunciato "L'Atletica Italiana alla vigilia delle Olimpiadi di Monaco" è stato trattato da BERRUTI con la spontaneità, il senso critico e la competenza che gli conosciamo.

Esaminando la situazione dello sport in Italia, BERRUTI ha lamentato che lo sport agonistico manchi di una solida e massiccia base di praticanti. C'è disinteresse sia nelle famiglie sia nella scuola. Le lezioni di educazione fisica nelle scuole, dovrebbero iniziare i giovani allo sport ma le due ore settimanali previste dai programmi non sono neanche sufficienti a far scaldare i muscoli dei ragazzi.

Quando si pensi che le due ore sono staccate tra di loro, che "l'ora scolastica" in quasi tutti i casi dura 50 o al massimo 55 minuti, che, quando la palestra fa parte del complesso scolastico, occorrono 5 o 10 minuti per recarsi dall'aula alla palestra e altrettanti per il ritorno in classe, che 5 minuti necessitano per mettersi in tenuta sportiva e altrettanti per ricambiarsi, ben si comprende quanto tempo rimanga a disposizione dell'insegnante per l'istruzione ginnica.

Ci sono, è vero, alcuni elementi che spiccano sempre, ma la carenza sta nella base, nel numero dei praticanti per cui la presenza sportiva italiana sarà sempre costituita da pochi, anche se fulgidi, astri.

Per il momento l'atletica italiana, in vista di Monaco, poggerà le sue speranze sulle spalle di DIONISI, di ARESE e di FIASCONARO nell'ordine. Qualcosa di buono potrà venire dalla PIGNI e nei lanci.

MENNEA è la grande speranza, Poi più niente.

Riprendendo quasi quanto detto dall' ex presidente del Panathlon International conte GIULINI, il relatore vede anche gravi colpe nel disinteresse dello stato per lo sport sia esso inteso come pratica di ginnastica salutare, sia come attività agonistica.

La relazione viene chiusa con un eccellente documentario a colori sulle gare veloci.

Il dibattito che ne è seguito, a dimostrazione dell'interesse suscitato nei presenti si è dilungato fino a tardissima ora. Sono intervenuti, ottenendone esauriente risposta, CONTE sulle staffette, ALLEGRA sui contingenti progressi nei tempi e nelle misure, HOFER sulla tecnica delle corse nelle curve, FORTIS sui nuovi tipi di allenamento, GENOCCHIO sul salto triplo dopo l'exploit del Messico, FEDELE sulla corporatura migliore a seconda delle specialità, infine ANTONIOTTI sul clima delle Olimpiadi. A quest'ultimo intervento BERRUTI conclude rispondendo quasi commosso nel ricordo delle sue Olimpiadi, che è indescrivibile il clima del villaggio olimpico. E' un fatto unico. E' la vera fraternità tra i popoli, senza barriere, senza invidie, senza remore. E' un fatto cui gli uomini politici di tutto il mondo dovrebbero ispirarsi.

RIUNIONE DI CONSIGLIO

Il consiglio Direttivo si è riunito la sera del 24/5 presso lo studio del nostro segretario per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1 - Approvazione verbale seduta precedente -
- 2 - Relazione del Presidente sull'Assemblea di Napoli -
- 3 - Meeting CONI del 12 giugno -
- 4 - Meeting mese di luglio -
- 5 - Varie ed eventuali -

La seduta si è chiusa alle ore 22,15.

SALUTI

Ci sono giunti graditi i saluti del socio BERTOLA da Nürburgring, da AVONDO, DI TIERI, POGGI, SARTORIO da New York; da Gigi GREGOTTI saluti Londinesi.

PROSSIMA RIUNIONE

Avrà luogo lunedì 12 giugno alle ore 20,15 presso il Ristorante BORSA. La serata sarà organizzata unitamente al CONI che procederà alla premiazione annuale. Il Panathlon consegnerà alle nuove maglie azzurre novaresi la medaglia d'oro.